

sede legale
P.zza Libertà, 1
83100 Avellino

sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 0825 697711
Fax 0825 697718
P.Iva 02626510644
segreteria@irpiniambiente.it



DECRETO n. 112 del 02.10.2018

OGGETTO: Gara per l'affidamento del servizio di "prelievo, carico, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianti autorizzati di rifiuto identificato con codice CER 19.07.03 (percolato) prodotto dallo Stabilimento di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti (STIR)" per la durata di mesi dodici (12), con il criterio del minor prezzo, ai sensi all'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 - CIG:

DECRETO A CONTRARRE

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- la società Irpiniambiente S.p.A., è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 4/2007 e ss.mm.ii. e D.L. 30/12/2009, n. 195 convertito in Legge del 26/02/2010, n. 26, e ss.mm.ii.;
- con atto n. 4 del 30/09/2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26/02/2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – approvava il Piano industriale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Avellino;
- con Contratto di servizio Rep. n. 117 del 02/12/2010, registrato in Avellino il 20/12/2010 al n. 1015, la Provincia di Avellino ha affidato ad Irpiniambiente S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine del perseguimento della missione di carattere generale di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 4/2007 e della Legge n. 26 del 26/02/2010 di conversione con modificazioni del D.L. n. 195/2009;

Vista:

- la nota del 26/01/2016, prot. n. 51840/2016 a firma del Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, nonché Assessore all'Ambiente ed all'Urbanistica, avv. Fulvio Bonavitacola, e del Direttore

generale all'Ambiente e L'Ecosistema, dott. Michele Palmicri, con la quale si prevede la prosecuzione dell'attività della società nelle more dell'approvazione della legge regionale di riassetto e di organizzazione della gestione dei rifiuti nella Regione Campania;

- la L.R. n. 6 del 04.04.2016 art. 14 comma 3 che recita "In fase transitoria di riordino de ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti";

- la L.R. del 26/05/2016 n. 14, art. 40 comma 3 che recita "*Le società provinciali, istituite ai sensi del D. L. 30/12/2009 n. 195 convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010 n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge*";

- la L. R. n. 22 del 08/08/2016, art. 16, comma 7, che recita "*Al comma 3 dell'art. 40 della legge regionale 26/05/2016 n. 14 le parole "comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore delle presente legge" sono soppresse*";

Considerato che:

- alla luce dell'attuale assetto normativo la società Irpiniambiente S.p.A. manterrà la propria struttura ed organizzazione operativa "*fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi*" della L.R. n.14 del 26.05.2016;

- la società Irpiniambiente S.p.A. gestisce, tra l'altro, lo STIR di Avellino;

- l'attività dello STIR produce rifiuto indentificato con codice Europeo CER 19.07.03 (percolato) per un quantitativo presunto di circa 1500/2000 tonnellate annue, che occorre prelevare, caricare, trasportare, conferire e smaltire presso impianti autorizzati.

- i quantitativi presunti di cui sopra, derivano da una mera stima effettuata sui dati desunti dalla produzione avutasi dall'inizio del 2019 ad oggi, in considerazione anche dell'aumento del rifiuto percolato CER 19.07.03 proveniente dalle piazzole di stoccaggio, adibite all'interno dello STIR, per il deposito temporaneo delle ECOBALLE, **causa il fermo del termovalorizzatore di Acerra;**

Considerato altresì che:

- il servizio di cui all'oggetto, con decreto dell'Amministratore Unico della società n. 86 del 02.10.2018 identificato con **CIG:7641865A7C** , veniva affidato alla ditta Belardo Ecologia per un periodo di mesi dodici o comunque fino al raggiungimento della somma di € 130.000,00 oltre IVA da non superare;

- la somma decretata per il servizio di che trattasi (indispensabile per il prosieguo delle attività lavorative all'interno dell'impianto) è stata quasi raggiunta (presumibilmente entro la meta del Mese di Ottobre 2019) per cui occorre procedere all'indizione di nuova gara per affidare ad un operatore economico il servizio di "**prelievo, carico, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianti autorizzati di rifiuto identificato con codice CER 19.07.03 (percolato) prodotto dallo Stabilimento di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti (STIR)**" per mesi dodici (12);

- i soli impianti di smaltimento del rifiuto CER 19.07.03 (percolato) in Provincia di Avellino sono gestiti dalla ASI DEP;

- attualmente detti impianti sono in fase di ristrutturazione, con capienze e autorizzazioni concesse ai trasportatori di limitati quantitativi di percolato;

- la ditta affidataria dell'attuale servizio prossimo alla scadenza, per assicurare alla Irpiniambiente S.p.A. il servizio di prelievo e smaltimento del percolato prodotto dallo STIR è costretto a rivolgersi ad impianti autorizzati situati in altre Provincie, con costi diversi e in aumento rispetto agli impianti gestiti dall'AI DEP;

- per il motivo innanzi citato e da una indagine di mercato espletata, si è appurato che i prezzi attualmente praticati per il conferimento in impianti autorizzati (situati anche fuori dalla Provincia di Avellino), espressi in €/tn del rifiuto CER 19.07.03 (percolato) hanno subito un aumento del 5% per cui, il costo stimato per il servizio in oggetto è di circa € 184.800,00 oltre IVA tenendo conto delle 1500/2000 tonnellate circa di rifiuto CER 19.07.03 prodotti dallo STIR e in funzione dei valori del COD presente nel percolato CER 19.07.03 stoccato nelle diverse vasche di accumulo presenti all'interno dei piazzali dell'impianto ed in particolare delle vasche di accumulo presenti nelle aree di stoccaggio delle eco balle da prelevare, trasportare e smaltite;

Dato atto che:

- l'ufficio tecnico della società, nella persona del geom. Raffaele Bruno ha redatto il Capitolato Tecnico con le indicazioni inerente la modalità del servizio, la durata, le modalità di pagamento e tutto quanto necessario per poter affidare il servizio in oggetto;

- la durata dell'appalto è fissata in mesi dodici (12) dall'effettivo servizio;

- il costo stimato per il servizio in oggetto è di circa € 184.800,00 oltre IVA tenendo conto delle 1500/2000 tonnellate circa di rifiuto CER 19.07.03 prodotti dallo STIR e in funzione dei valori del COD presente nel percolato CER 19.07.03 stoccato nelle diverse vasche di accumulo presenti all'interno dei piazzali dell'impianto;

Ritenuto;

- di procedere con urgenza, a individuare un operatore economico a cui affidare il servizio di "prelievo, carico, trasporto, conferimento e smaltimento presso impianti autorizzati di rifiuto identificato con codice CER 19.07.03 (percolato) prodotto dallo Stabilimento di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti (STIR)" per mesi dodici (12);

- che gli invitati alla procedura dovranno offrire la propria percentuale UNICA di sconto più alta sui prezzi posti a base di gara, in funzione dei Valori del COD presenti nel percolato identificato con codice CER 19.07.03 prelevato nei vari pozzetti di accumulo all'interno dello STIR, caricato, trasportato e conferito presso impianti autorizzati ai sensi all'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016;

- di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in euro 184.800,00 oltre IVA comprensivi degli oneri della sicurezza, e con prezzi unitari posti a base di gara in relazione ai valori del COD presenti nel percolato identificato con CER 19.07.03 prelevato dalle vasche di accumulo presenti nei piazzali dello STIR;

Considerato che:

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;

- il servizio in oggetto è caratterizzato da elevata ripetitività;

Richiamati tutti gli atti di gara e più precisamente:

- * lettera di invito- il disciplinare di gara
- * il capitolato speciale d'appalto
- * il DGUE (documento unico di gara Europeo)
- * le dichiarazioni sostitutive integrative al DGUE;
- * il fac-simile di offerta economica;

Visto:

- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- il D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016, art. 16, c.7;

Vista:

- la nota del Dirigente Tecnico facente funzioni Ing. Francesco Infantino trasmessa all'Amministratore Unico Avv. Nicola Boccalone in data 01.10.2018 (prot. n. 10522) nella quale proponeva l'indizione di gara per il servizio in oggetto;

Ritenuto altresì che:

- di invitare per l'aggiudicazione della presente gara almeno cinque (5) operatori economici a cui affidare il servizio di che trattasi per mesi dodici (12);
- di dover aggiudicare la presente gara **alla ditta che praticherà la più alta percentuale UNICA di ribasso sui prezzi posti a base di gara, espresso in euro per tonnellata di percolato (CER 19.07.03) prelevato e caricato presso lo STIR di Avellino in Via Pianodardine, trasportato, conferito e smaltito presso impianti autorizzati ai sensi all'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016;**

DECRETA

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una gara ai sensi all'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 per affidamento dei servizi e forniture indispensabili per il proseguimento delle attività aziendali con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo su quelli posti a base di gara.

- di dare atto che potranno partecipare alla procedura gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dettagliati negli atti di gara;

- di approvare, pertanto, i seguenti documenti:

- * lettera di invito- il disciplinare di gara
- * il capitolato speciale d'appalto
- * il DGUE (documento unico di gara Europeo)

- * le dichiarazioni sostitutive integrative al DGUE;
- * il fac-simile di offerta economica;
- di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in euro € 180.400,00 (centottantaquattromila,800) oltre IVA, per la durata di mesi dodici (12);
- di nominare Responsabile unico del procedimento il Geom Raffaele Bruno e Direttore dell'esecuzione del contratto l'ing. Vincenzo Biondo;
- di dare atto che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di autorizzare il Responsabile del procedimento a tutti gli atti consequenziali.
- di trasmettere il presente decreto al Dirigente Tecnico, al RUP, al Direttore di esecuzione, al Dott. Andrea Maffei per tutti gli atti consequenziali, ciascuno per le proprie competenze.

L'Amministratore Unico
Avv. Nicola Boccalone

Il sottoscritto Ing. Francesco Infantino, in qualità di Dirigente Tecnico facente funzioni, esprime parere favorevole di compatibilità tecnico-funzionale nonché di congruità dei servizi oggetto del presente decreto.

Avellino, 02.10.2018

Il sottoscritto dott. Andrea Maffei, in qualità di Responsabile Area Amministrativa, esprime parere favorevole di compatibilità e sostenibilità economica/finanziaria del servizio oggetto del presente decreto.

Avellino, 02.10.2018